# Parte Seconda.

Ministro

Cieli! chi vide mai, in si tenera etade ardir si

forte! il disprezzar la morte, e le catene è vir-

= tude d'un core ai rischi avvezzo. Ferma nè suoi prim'

anni Vince col sesso imbelle, anche gli Eroi. nè teme i

Lacci onde il suo piede è avvinto. e pur con dolce vistinto d'ogni

alma, e d'ogni affetto la liber = tade è il più gradito oggetto.

Allegro.

Aria

Allegro.

piano

piano

Anche il vago ruscelletto mormorando cerca e brama

forte

forte

brama la sua cara cara cara libertà

piano

piano

Anche il vago ruscelletto

forte

forte

mormorando

cerca, e bra-ma e brama

piano

piano

la sua cara

cara

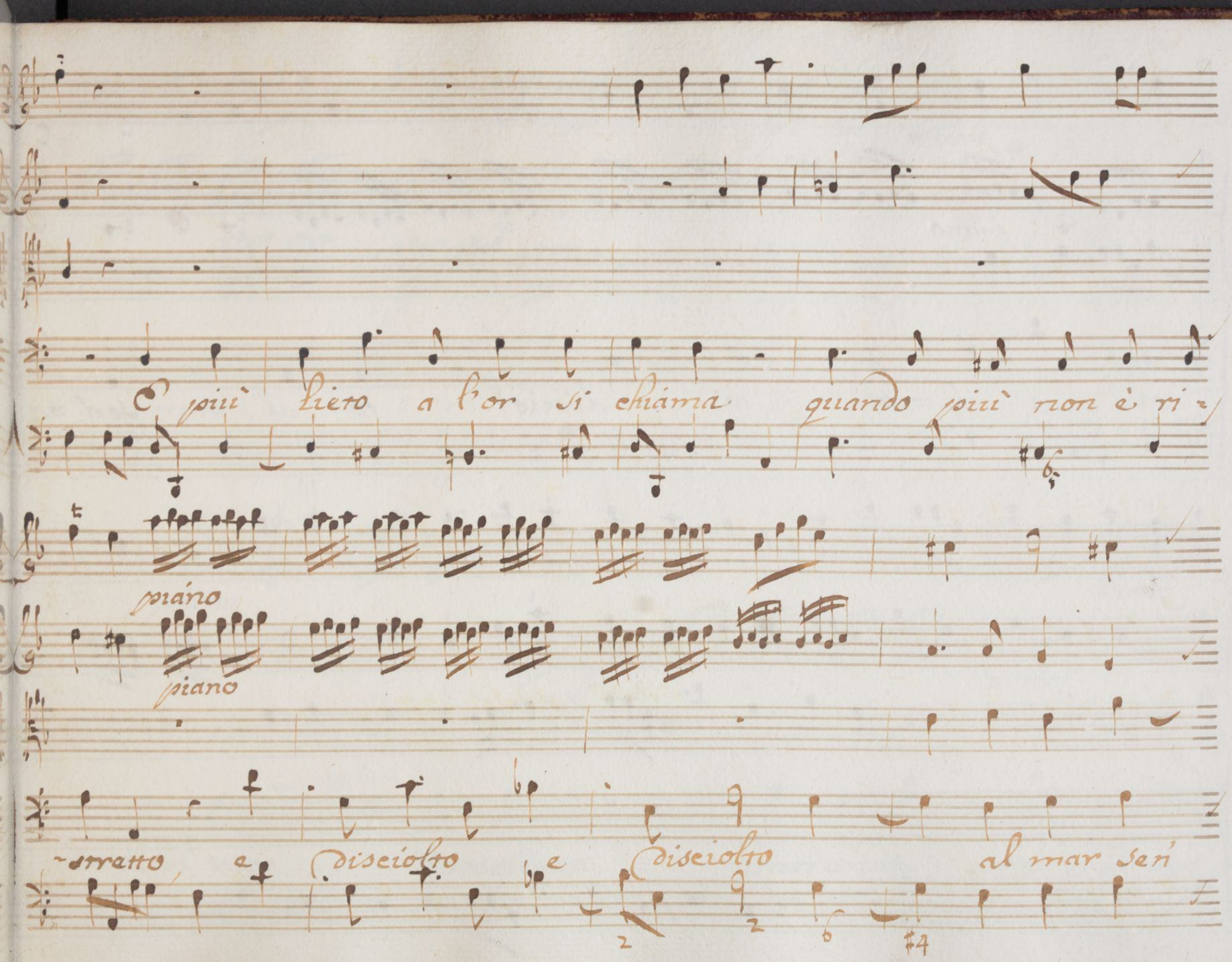
cara

la sua cara

forte

forte

Liberta' la sua cara Liberta'.


E più lieto a l'or si chiama quando più non è ri-
piano
piano
-stretto e disciolto e disciolto al mar sen'

piano

piano

va e disciol = to disciol : to al mar sen va.

forte

forte

piano

piano

piano

Anche il vago ruscelletto mormorando, cerca e brama,

forte

forte

brama la sua cara cara cara libertà

piano

piano

anche il vago ruscelletto

2

mormorando

cerca, e brama e brama

Pa sua cara cara cara Pa sua cara

forte

Libertà la sua cara Libertà.

pur gode né ceppi la tua figlia con=

=tenta. Io mai non vidi in petto femminil tanta cos=

Madre

=tanza. Sino a gl'ultimi fiati dell'emmenda di

Ferma hò la speranza perche in tenero core sovente suol can=

=giarsi un cieco amore. Min: Il suo sognato Nume

troppo al suo genio aggrada, e al suo volere. Mad: Voler senza ra=

=gione e ingiusto affetto. Min: Desio di finto bene in si

tenera etti non ò differro. Mad: Torna, deh torna a lei

dille i sospiri miei, dille che seiolto il core in mesti

pianti la madre addolo= rata di lagrimar non cessa, e

per l'amor di lei perde se stessa. Min: Provero' d'espu=

=gnar quel cor altiero. Mad: Vanne felice Min: Io parto. Madre

Io resto e spero.

Allegro

Solo tutti Solo tutti

Solo tutti Solo tutti

Aria.

Allegro

Solo tutti Solo tutti

Solo tutti Solo tutti

Tal or mi pento

Solo

Solo

Solo

Solo

Solo

Solo

d'averti amata

figlia ingannata ingannata da un falso error

Solo

Solo

tutti.

figlia inganna - ta

figlia inganna - ta da un falso error

tutti

Solo

Solo

tal' or mi

perro

solo

solo

d'averti arrata

figlia inganna

=ta

figlia ingannata

figlia ingannata da un falso

tutti

tutti

falso da un falso error da un falso error.

Solo tutti Solo tutti

Solo tutti Solo tutti

Solo

Solo

maggior tormento Fassi il mio amor e pur mi Sento

tutti

solo

che t'amo ancor

maggior tormento

solo

fassi il mio amor e pur io sento io sento che t'amo an=

= cor che t'a = mo che t'amo amo che t'a = mo ancor.

tutti solo tutti solo tutti solo tutti

Solo tutti Solo tutti

Solo tutti Solo tutti

Solo

Solo

Tal' or mi pento

solo

solo

solo

solo

d'averti amata

figlia ingannata ingannata da un'falso error.

solo

solo

tutti

figlia inganna = ta

figlia inganna = ta da un fal = so error.

tutti.

solo

solo

tal'or mi pento

solo

solo

D'averti amata

figlia ingrata

ta figlia ingannata figlia ingannata da un falso

tutti

falso da un falso error da un falso error

solo tutti solo tutti

solo tutti solo tutti

S. Ferma

Del tuo chiaro fulgor l'opre superne

provi = denza immortale, debile sguardo uman veder non

puote, onde perciò prevale nella misera madre al fin=

=guaggio del Ciel, quello del mondo, così brama ch'io porga de res=

=tabili voti, e culto indegno del tonante Dio

Giove a l'empia immago. Ma del Ciel la favella essa non

Ode; nè sa ch'il core, e l'alma al Ciel degg'io e che

prima di Lei tu mio principio, ed è mio fine Iddi = o.

Angelo.

Il dio prepara al fervoroso zelo le palme in

terra, e le corone in Cielo.

Aria.

Allegro.

Chi si regge con le stelle

Chi si regge con le stelle anche in mezzo a

Le procelle sa trovar risposo, e cal =

= ma sa trovar risposo e cal-

= ma Chi si regge con le stelle

anche in mezzo a le procel-le sa trovar risposo ri =

= poso e cal = ma, e cal = ma. sa trovar, risposo, e

cal - - ma e cal - ma

Ed a l'or che pro - vain

terra il furor d'un aspra guerra ha nel Ciel la pace un'

al - - ma ha nel Ciel la

pace la pace un' al - - ma

Chi si regge con le stelle

Chi si regge con le stelle anche in mezzo a

le procelle sa trovar ripo = so e cal =

= ma sa trovar riposo e cal =

=ma Chi si regge con le stelle

anche in mezzo a le procel=le sa trovar riposo ri=

=poso e cal= =ma e cal=ma sa trovar riposo, e

cal= =ma e cal=ma.

Goda pur Roma eccelsa de' suoi Numi bugiardi il fasto e

=norme, nell' empia cecità schernita al fine vedralla il

mondo: e dove sorge adesso di fallace splen=

=dore il fasto e il lume, la luce adore=rà del vero

Nume.

Vnissoni

Larghetta

S. Ferma

Larghetta

Se il Pastor non

Senza Cembalo

mi = rai lo = le che rischia = ri il mon = te o il pia = no non con =

du = ce mai lonta = no da l'ovi = le il caro armento

non condu = ce' mai lontra = no da l'ovi = le il caro caro armen =

=to.

tutti

Suona la parte

Ma se poi dall'al-ta mole bel-la luce irrorrio splende

Senza Cembalo

va nel monte al piano scende e ne sm

Fiero, fiero, e corren - to.

tutti

Se il Pastor non

senza Cembalo

mi = ra il so = = le che rischia = ri il mon = te e il pia = no non con =

= du = ce mai lonta = no da l'ovile il caro armento

non condu = ce mai lonta = no da l'ovile il caro caro armen =

= to.

tutti.

96

98

Non vacilla il mio core nel suo desir fedele. A Dei pro =

= fani offrir vittime e incensi io non saprei, se così

raggio di fede a sicuro cammino io drizzo il piede.

Meg: Ferma che pensi? Dimmi. Apristi ancora di nostra fede a

raggio L'ingannate pupille? S. Ferma Non s'inganna quel

guardo, che al vero sol si volge. Ogn' altro lampo è scortain-

-fida; e chi lo siegue aspetti mortal caduta, e

rovinoso inciampo. Meg. vedi, che pena e del tuo error la

morte. A questa il cor rivolgi. e ferro, e

fuoco già ti minaccio. Innorridisci, e temi al tuo vicin pe-

riglio è da saggio cangiar spesso consiglio.

Unisoni

Allegro.

Aria.

Allegro.

piano

forte

Io ti perdono se a me favella del folle errore, er-

-rore il pentimento.

Io ti perdono

Io ti perdono se a me favella del folle erro-

re il pentimento il pentimento. ti per=

piano

=dono si si Se a me favella. del folle errore il penti=

=men=

piano

=to il pentimento il pentimen=

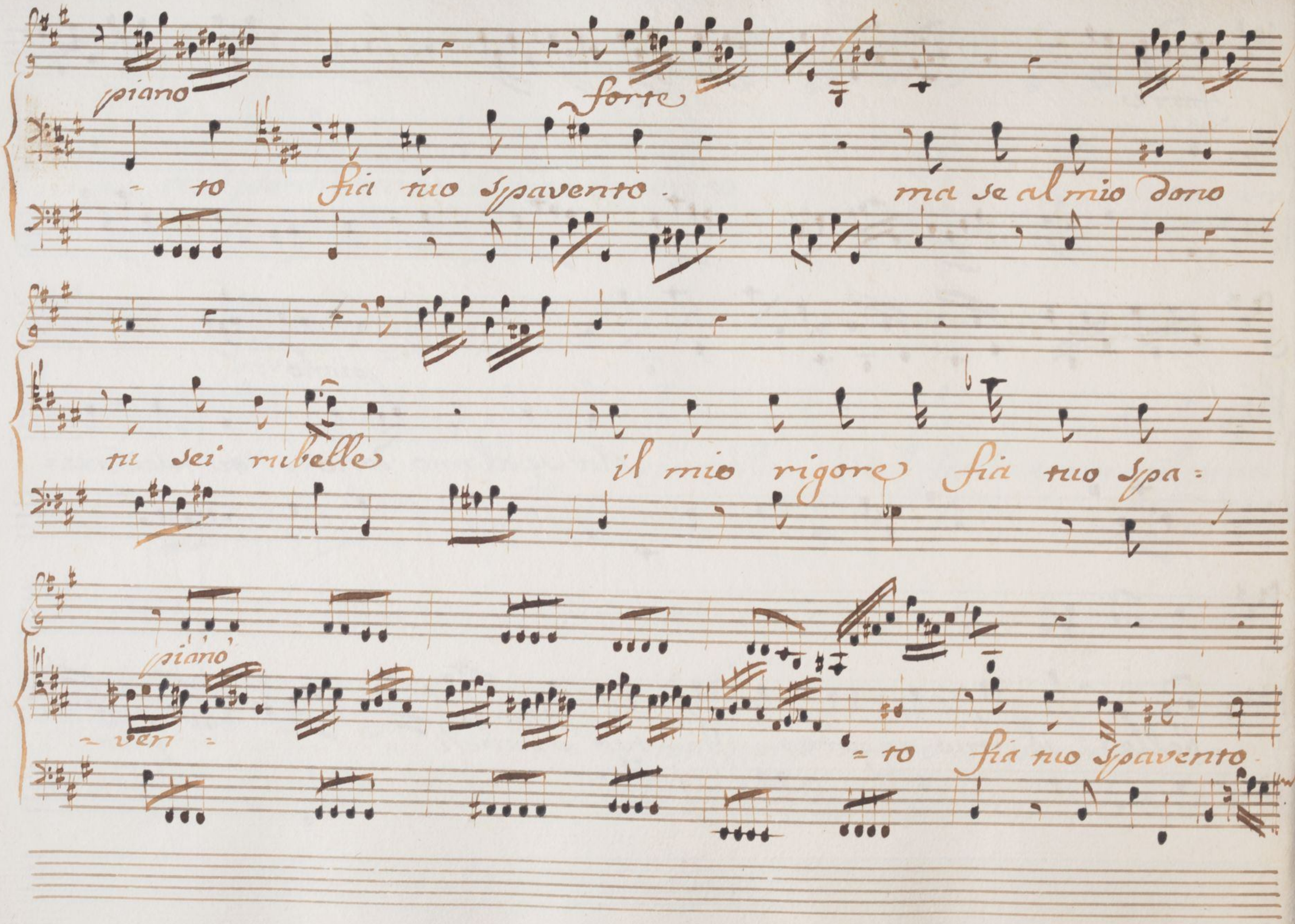
forte

2do.

piano.

Ma se al mio dono tu sei ru=

=belle il mio rigore fia tuo Spaven=


piano
forte
= to fia tuo spavento. ma se al mio dono
tu sei rubelle il mio rigore fia tuo spa=
piano
= ven =
= to fia tuo spavento.

*forte*

*piano*

*forte*

*Io ti perdono Sea me favella del folle errore er:*

:rore il pentimento Io ti perdono

Io ti perdono Se a me favella. del folle erro :

:re il pentimento il pentimento ti per :

piano

= dono sì, sì Se a me favella del folle errore il penti =

= men =

piano

= to il pentimento il pentimen =

forte

= to

Mira l'afflitta madre, (odi il suo amore): as-

= colta ingrata i mesti suoi lamenti, Ah! barbara sei

troppo se de' sospiri suoi pietà non senti. S. Fer Se di madre baf-

=ferro al Ciel mi toglie essa è troppo crudele; ed il mio a:

=more, anzi che mio contento, è mio dolore.

Tromboni.

Aria.

Larghetto così così.

Senza Cembalo.

Quell' amor che mi con =

= viglia a fradir un Dio che adoro, che adoro è un in =

-sidia è un insidia, amor amor non è.

Quell' amor che mi consiglia a tradir un Dio che a=

doro è un' insidia è un' insidia amor amor amor non

è no no amor non è è un insidia insidia è un in=

=sidia amor non è.

Io mio scordo d'esser figlia e mi è lieve ogni mar=

=toro per serbar a lui la fè.

e m'è lieve ogni marroro per serbar a lui la fè.

Quell' amor che mi con=

= siglia a tradir un Dio che adoro che adoro è un in =

= sidia è un insidia amor — non è

Quell' amor che mi consiglia a tradir un Dio che a-

doro è un' insidia è un' insidia amor amor amor non

è no no amor non è è un insidia insidia è un' in =

= sidia amor non è.

Min: Dimmi, folle che sei, con disprezzar gli dei che

vanno aver preferendi altro che morte! S. Fer: Un' intrepido

core pugnando per il ciel, vince se more. Min Con:

= vien ch'io mi confonda: parli la Madre a lei. Forse in quel

petto ciò che non può il timor potrà il rispetto. Mad

pertinace errore ancor ti tiene oppressa? Ferma,

figlia che fai? torna in te stessa.

Viola da Gamba.

Allegro.

Aria.

Violoncelli soli. piano

Allegro.

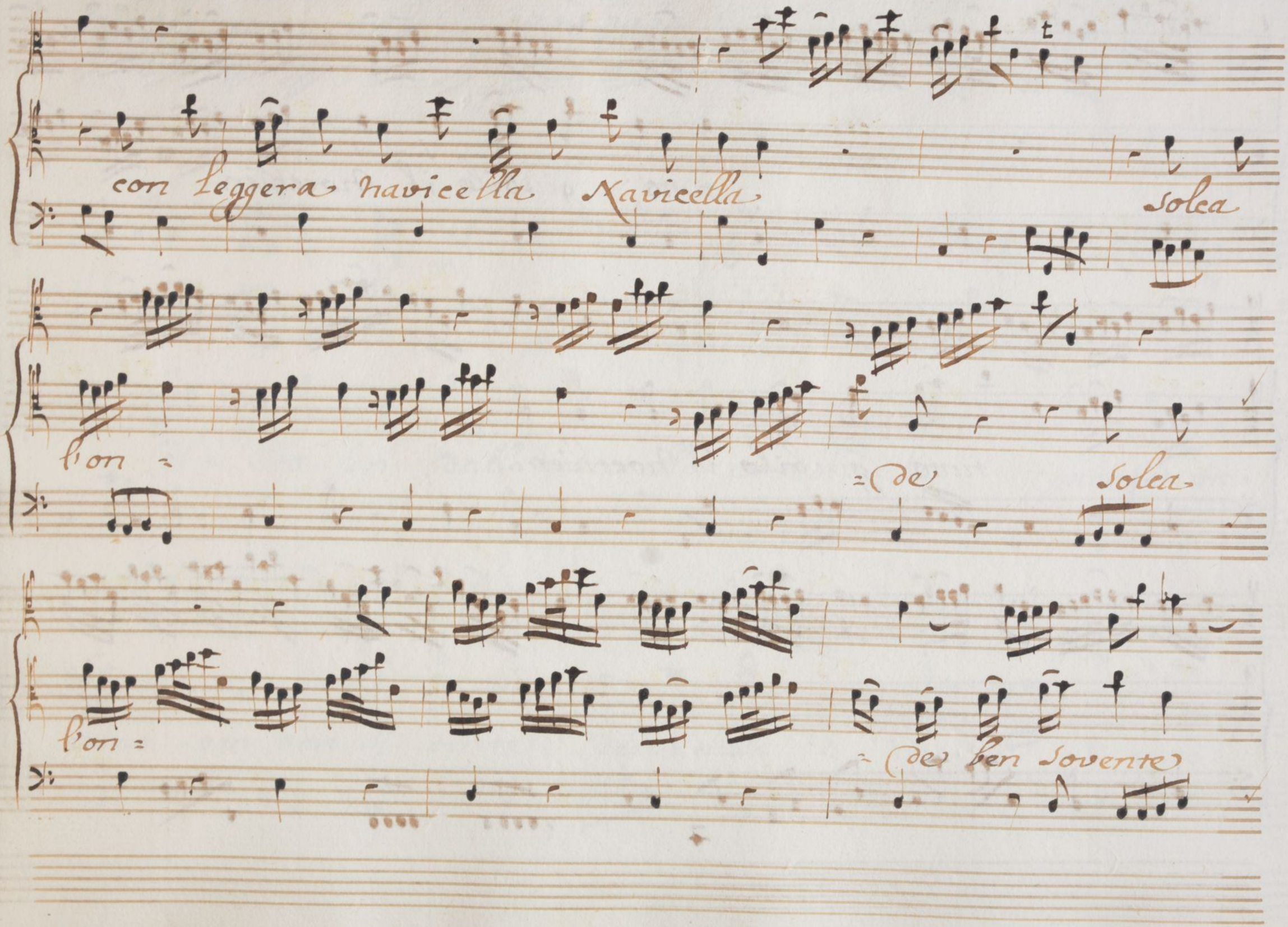
Con leggera leggera Navi =

= cel = la.

Con leggera leggera navicel = la

sol = ca l'on = de ben sovente tutto

giubilo il nocchier tutto giubilo il nocchier.


con leggera navicella Navicella
solca
l'on =
= de
solca
l'on =
= de ben sovente

tutto giubilo il nocchier

tutto giubilo il nocchier.

Col - to poi dalla procella procel - la piange in -

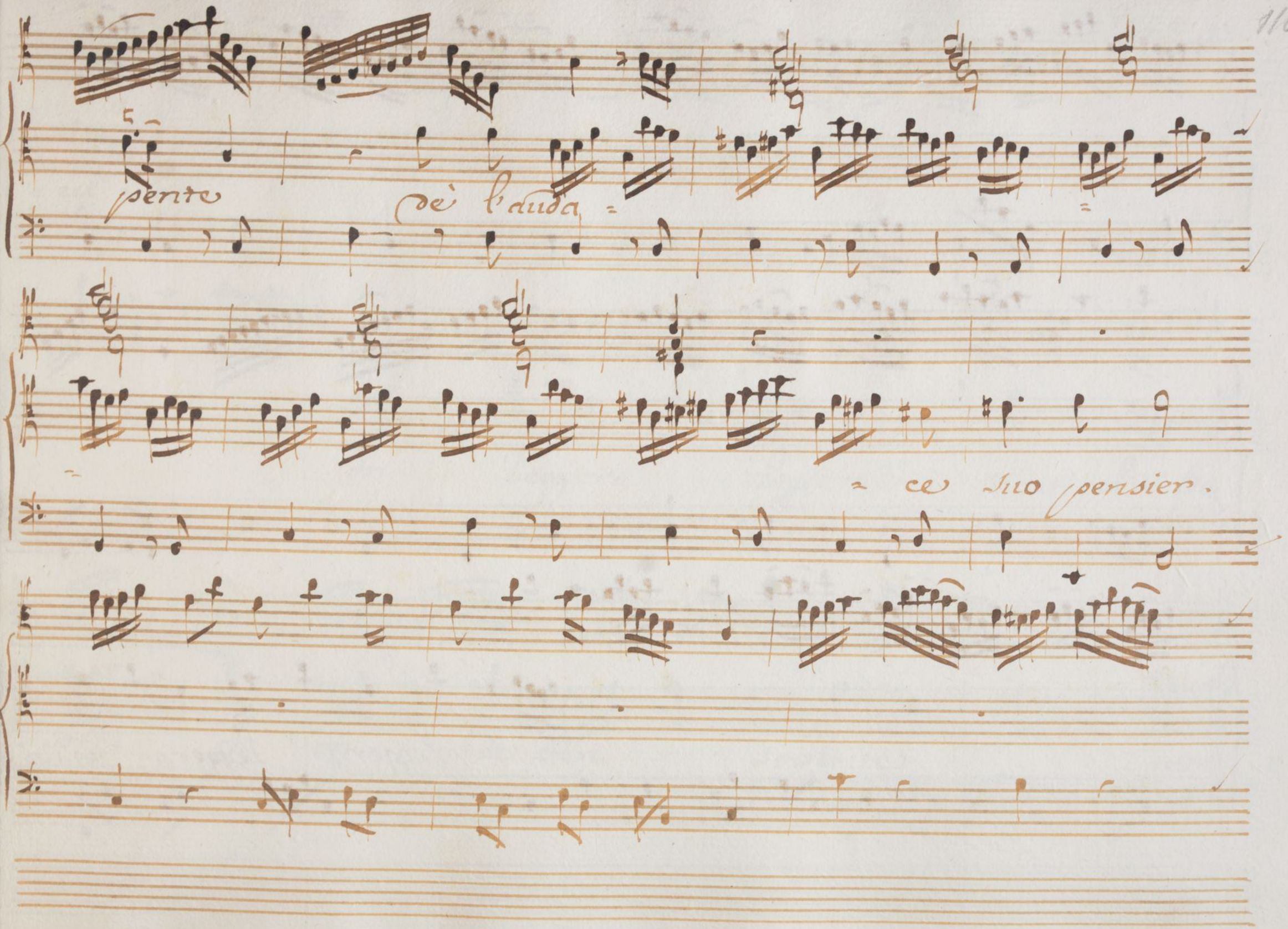
vano, ein van si pente de l'auda -

= ce duo pen =

= sier.

colro poi dalla pro =

= cel = la piange in vano e in van si


pente
dè l'auda =
= ce suo pensier.

Con leggera. leggera. Navi:

= cel - la.

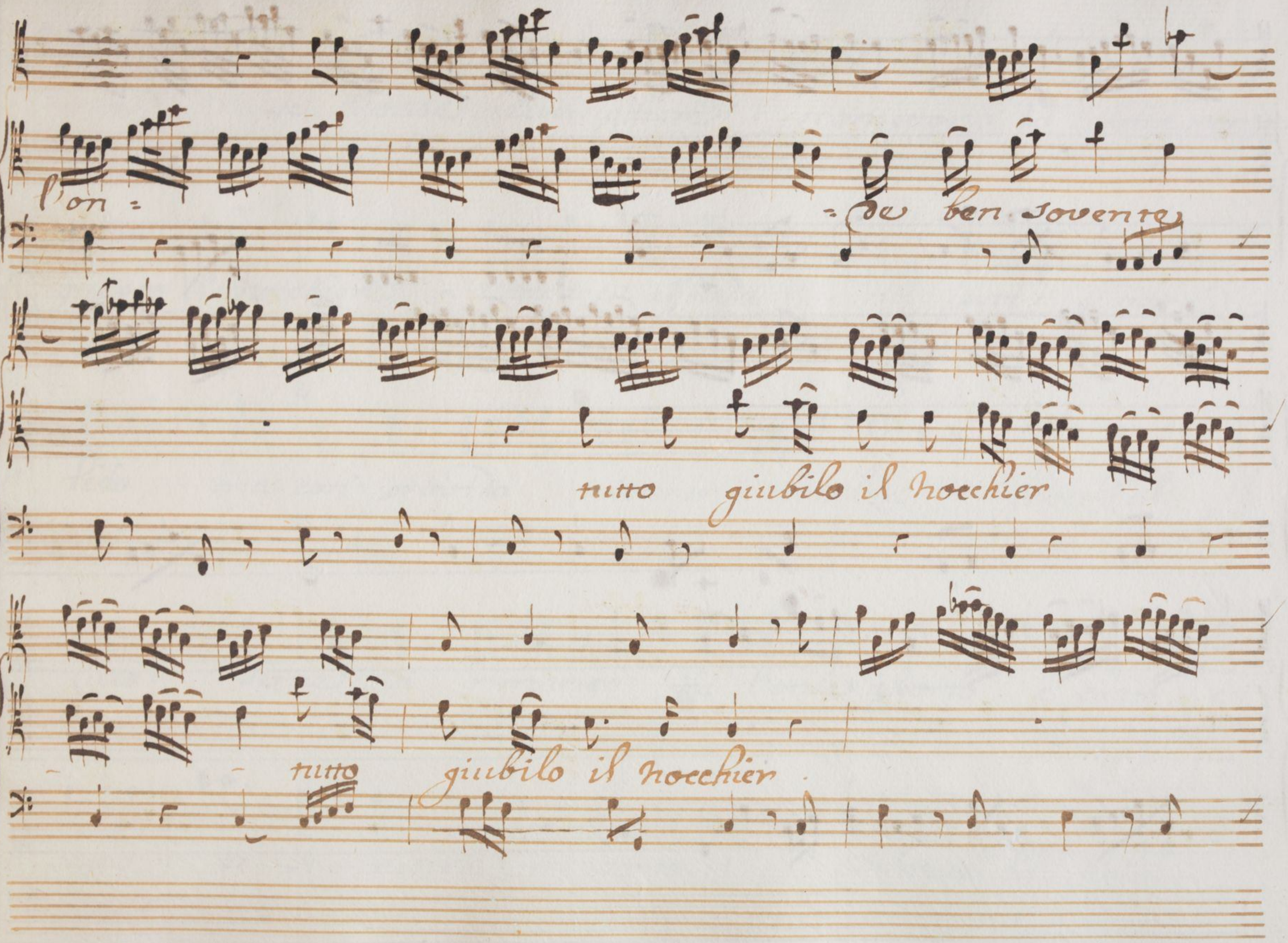
Con Leggera Leggera navicel - la

sol = ca l'on = de ben sovente tutto

giubilo il nocchier tutto giubilo il nocchier.

con leggera navi = cella navicella solca

l'on = = de solca


l'on =
= de ben sovente
tutto giubilo il nocchier
tutto giubilo il nocchier

S. Ferma

Se l'onde lusinghiere promettono la calma non per

questo il nocchiere l'ancore affonda in peri = glioso

lido, ma con provido senno inalza gl'occhj al

Cielo: Teme di rimaner fra l'onde assorto, e cauto, e

saggio ei si ritira in porto. Meg: Dunque la figlia

nia persiste ancora nel preferire al Croce = fisso un

Mad
Giove! Feci l'ultime prove; fei da Giudice, e

Madre ea vicenda adoprai or lo sdegno, or la =

= more, il tempo al fin gettai, poco oprò la pie =

Meg:
= tà, nulla il rigore. Nel giusto Ministero d'As =

=tred Vendica = trice esser vorrei pietoso, e non se=

=vero, ma non voglion pietade i nostri Dei. Olà,

miei fidi adunque si conduca costei nel Tempio Augusto, co:

=là de Numi offesi plachi l'ira temuta. Vdiste.. or

ora del cieco ardire ella si penta, o mora.

S. Ferma

Santa Fede trionfa, e infondi a questo Seno, a questo

core per serbarsi al suo Dio forza, e valore. Angelo.

Vergine illustre e grande consolari. Fra poco andrai di=

=sciolta da' tuoi lacci terreni. Oggi al tuo zelo

l'eterna Libertà promette il Cielo.

Vnissoni.

Andante

Aria

Andante

solo

Adagio

tutti

solo piano

Andante

tutti

Quell' usi - gnuo = lo

Adagio

Andante

Quell' usi -

=gnuolo tempra il suo duolo se prigioniero spera vi=

piano

=cina la libertà — — tempra il suo

duolo quell' vsi = gnuolo tempra il suo duolo se prigio :

forte

= niero spera vicina la libertà.

piano

Quell' vsignuo

lo tempra il suo

forte

piano

duolo

tempra il suo duolo quell' vsignuolo

piano

Se prigioniero spera vicina la libertà

Se prigioniero spera vicina la liber=

forte.

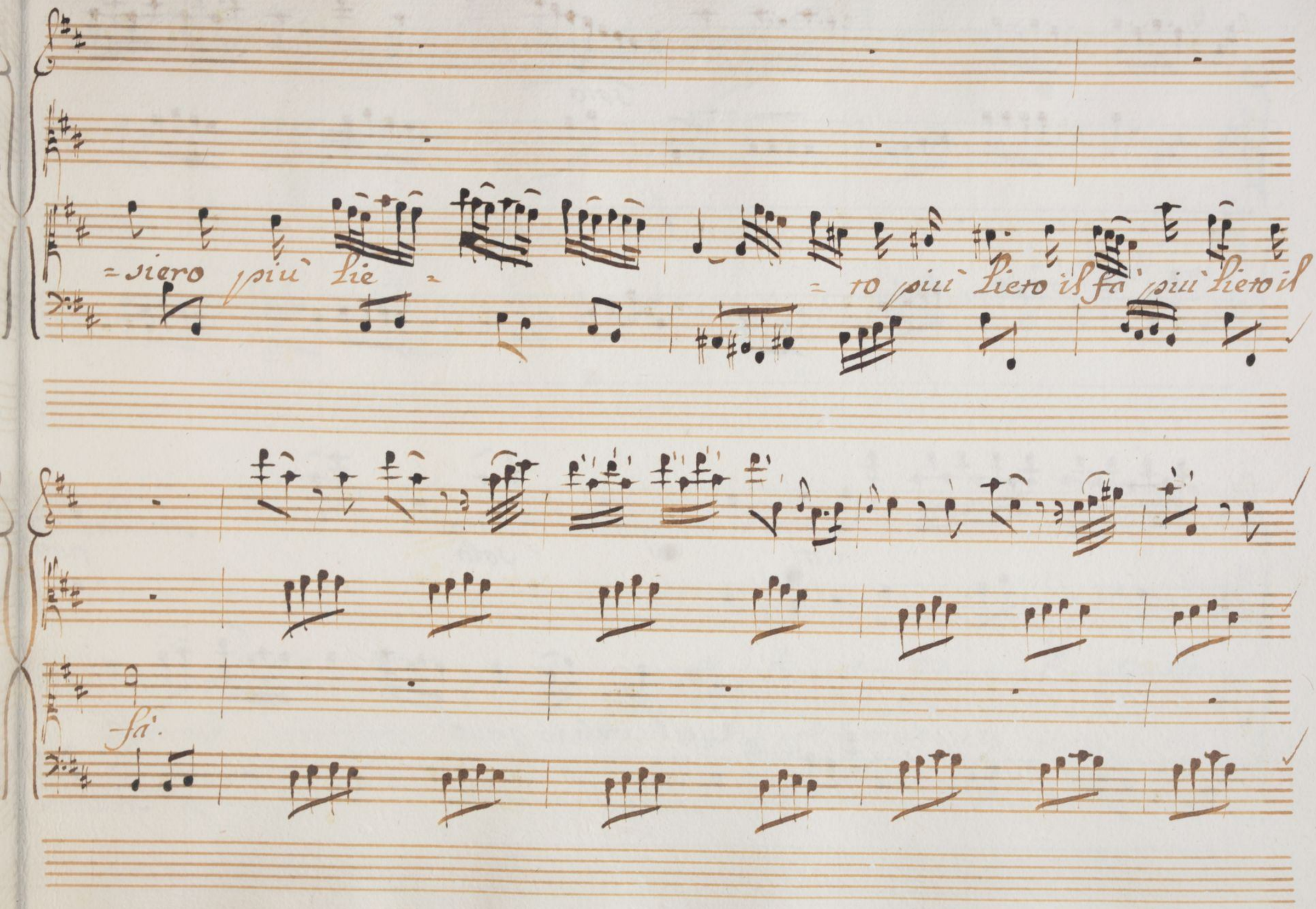
= tti.

Solo.

tutti.

Con questa speme ei più non geme ei più non geme

con tal pensiero più Piero il fà con tal pen =


=siero più lie=
=to più lieto il fà più lieto il
fà.

Solo

tutti.

Adagio

piano

Solo.

Andante

tutti

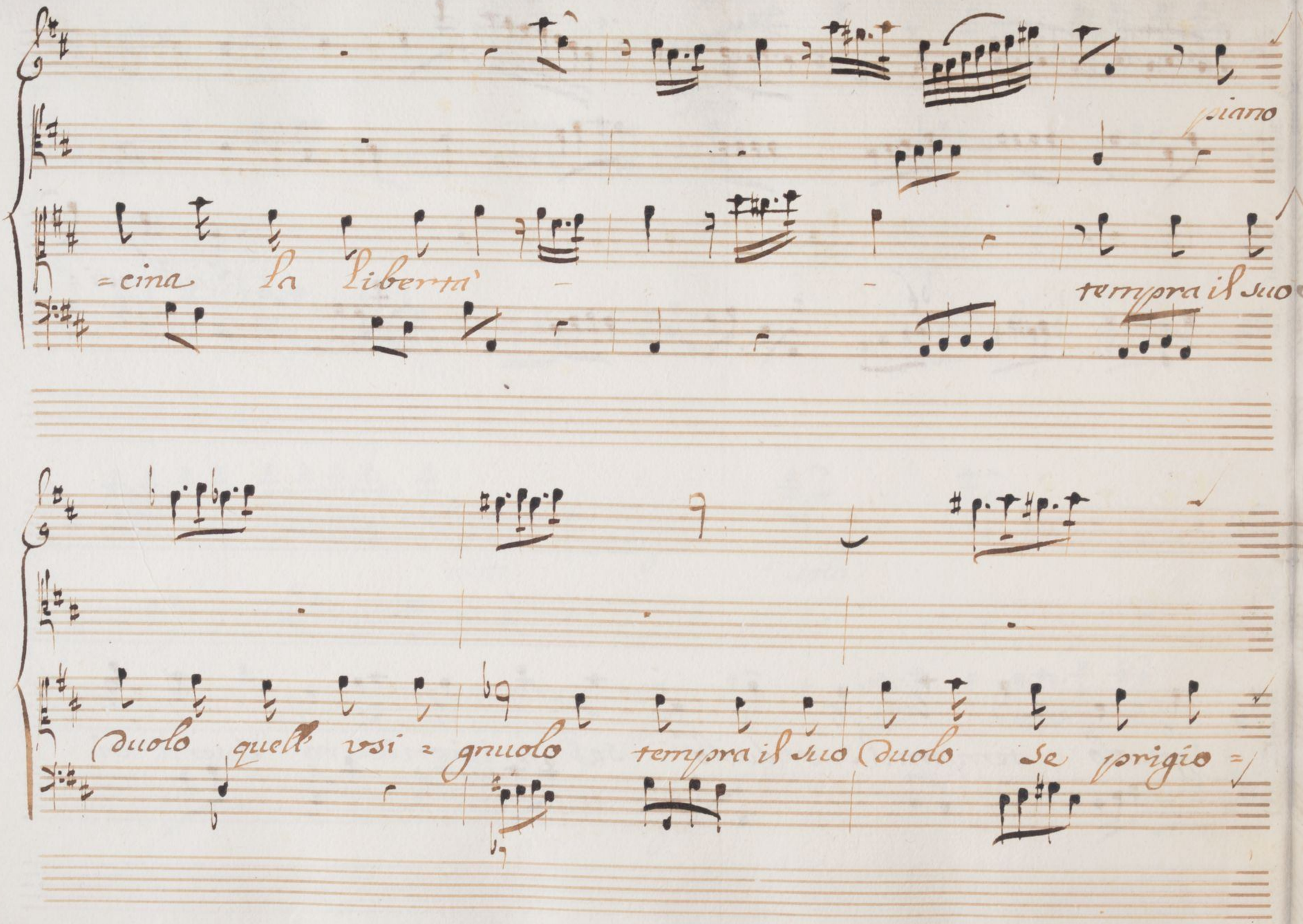
Quell' vsi - gnuo - lo

Adagio.

Andante

Quell' vsi =

=gnuolo temppra il suo duolo se sprigionie=ro Ispera vi =


piano
=cina la Libertà
tempra il suo
duolo quell' vsi = gnuolo tempra il suo duolo se prigio =

forte

=niero Spera vicina la libertà.

piano

Quell' vsignuo = = lo tempra il suo

forte

piano

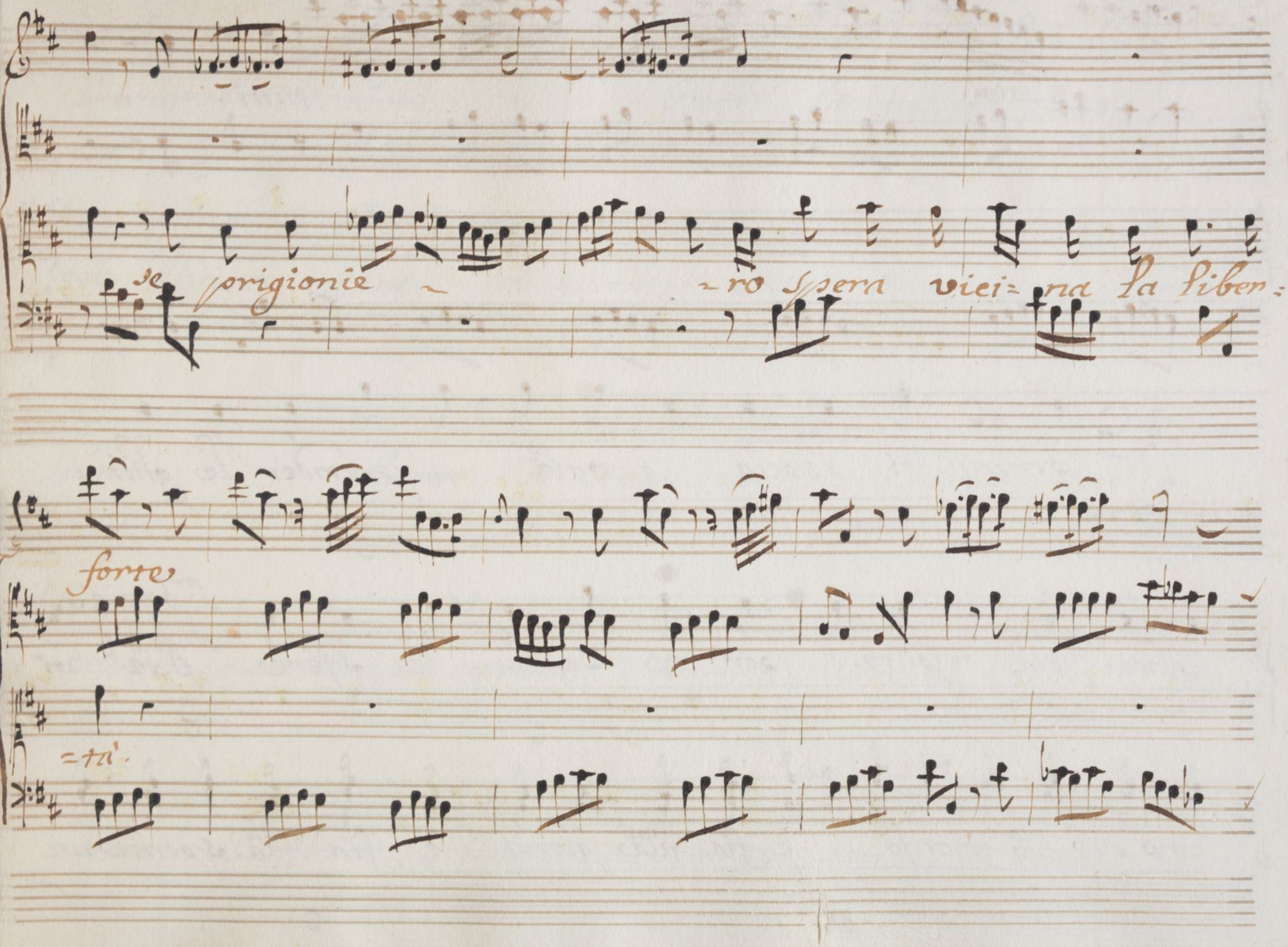
duolo

tempra il suo duolo

quell' usignuolo

piano

se prigioniera spera vicina la libertà


se prigionie
ro spera vici=na la liber=
forte
=tà.

Solo

tutti.

Ferma, ti lascio, e volo a prender le ghir=

=lande che tessute per te serban le sfere. S: Ferma. Angelo a 2. vi=

=cino è il mio trionfo e fia mia gloria e fia mia speme un'

Madre

immortal vittoria Partì la figlia ingrata, e

con diviso affetto di speme e di timor pena il mio

Min:

petto Signor, di strani eventi nunzio son' io.

Giunta nel Tempio appena, Ferma, l'ardita figlia in

vece di offerir gl'incensi al Nume segnò se stessa, io non so

come, in fronte poi con magico incanto ver la stanza di

Giove vibrò dal labbro ardito, e contumace soffio così pos-

=sente, che strusse immantinente in poca polve il

simulacro in vero. Tu scherzi. Di: vaneggi, o' dici il

vero? Peggio dirò; la Plebe atro=nita, e con=

=fusa a' qué prodigi, chiede il Battesmo, e il Crocefisso a=

Mad: =dora. A cosi strano evento inarco il ciglio Meg:

Cieli, che deggio far? Numi, consiglio.

Allegro.

Aria.

Cieli, che deggio far contro del folle ar-

Allegro.

-dir per vendicar-mi Cieli che deggio far che

che deggio far contro del folle ardir per vendicar e

= mi per vendicar = mi. che deggio

far che deggio far Cieli, contro del folle ardir del folleat =

= dir per ven = dicar = mi per vendi = car

= mi per vendicarmi vendicar = mi.

Mi

perito di regnar giacchè non so atterrir chi può sprez=

=zarmi chi può sprezzar = =mi chi può sprezzar =

piano

piano

=mi. mi pento di regnar Giacchè non so atterrir chi

può sprezzar

forte

= mi chi può sprezzar = mi

Cieli che deggio far contro del folle ar =

=dir per vendicar mi. Cieli che deggio far che

che deggio far contro del folle ardir per vendicar =

mi per vendicar = mi.

che deggio

far che deggio far Cieli, contro del folle ardir del folle ar-

=dir per ven=dicar = mi per vendi = car =

= mi per vendicarmi vendicar - mi.

Mad

Vendetta, olà! vendetta. Ah no, pietà: ferma mi=

=nistro, aspetta. Meg Non più pietà, vendetta.

Cada l'indegna estirpi, e renda ora placati Vittime di se

stessa i Numi irati.

Vnissoni.

Andante

S: Ferma.

Aria.

Andante

piano

Giunse al fine quell'

ora gradita che m'invita m'invita per sem=pre a goder.

quell' ora gradim gradim giunse al fine che m'in =

= vita m'invita per sem = = pre per sempre ago =

Forte

=der. che m'invita per sem =

Forte

=pre per sempre a goder

piano

Tra le fiamme ritrovo il con=

=tento e già sento già sento che ristora quest'

alma smarrita l'aura dolce d'eterno piacer

e già sento che ristora quest' alma smarrita l'aura

dolce dol = = ce d'eterno piacer.

piano

Giunse al fine quell'oragra=

dita che m'invita m'invita per sem=pre a goder.

quell' ora gradita gradita giunse al fine che m'in=

=vita m'invita per sem = =pre per sempreago.

forte.

=der che m'invita per sem =

forte

-pre per sempre a goder

piano

Coro. Adagio.

A chi di sacro amore porta infiammato il

A

Adagio.

A chi di sacro amore

Coro.

A chi di sacro amore

por =

co =

= re

porta infiammaro il co =

chi di sacro amo = re

porta infiam =

porta infiammaro il co = = re

= ta infiammato il co = = re.

por = ta infiammato il co = = re

= = re

= ma = to il co = = re

porta infiammato il co = re il core

Allegro

Si cangiano alla fine in ro = se di pia =

Si cangiano alla fine

in rose di piacer di pia =

Allegro.

=cer in ro = se di piacer tutte le spine

in rose di piacer di piacer tut - te le spine

=cer tut = te le spine le spi = = ne

si cangiano alla

si cangia =

tutte le spine in rose di pia

tutte le spine in ro = se

tutte le spine

fine in ro = se di piacer tut =

= no alla fine in rose di piacer di piacer tut = te

cer tutte le spine. Si cangiano alla

di piacer Si' cangiano alla fine in

Si cangiano alla fine in ro = se di pia =

= te le rose.

tutte le spine tutte le spine

fine

tutte le spine in rose di pia

ro = se di piacer

in ro = se di pia =

= cer tutte tutte le spine

tutte le spine tutte le

in rose di piacer di piacer

tutte le spine

in ro = se di piacer

tutte le spine le

=cer di piacer tutte le spine

cer tut = te tutte le spi = ne

spine si cangiano alla fine in

in ro = se di piacer piacer

spine tut = te le spine si cangiano alla

in ro - se di piacer

in ro - se di piacer

rose di piacer di piacer

in rose di piacer di piacer

fine in rose di piacer di piacer

Si' cangia -

in rose di piacer di piacer tutte le spine

in ro = se di piacer di = cangia =

tutte le spine

tutte le spine si cangiano alla fine in

= no alla fine in rose di piacer di piacer

in ro = se

= no alla fine in rose di piacer di piacer

in rose di piacer di piacer tutte le

rose di piacer tutte le spine

in ro = se di piacer in

Di piacer tut - te tut - te le spine.

tutte le spine tutte tutte le spine.

spine tut = te tutte le spi = = ne

tutte le spi = ne tutte le spi = = ne.

rose di piacer tutte le spine le spine.

76 9 Fine. 43

143 bis

ÖNB
+Z191162601

piano

piano

Anche il vago ruscelletto mormorando, cerca e brama

Facci onde il suo piede è avvinto. e pur con dolce istinto d'ogni

alma, e d'ogni affetto la liber = tade è il più gradito oggetto.

Allegro.

Aria.

Allegro